



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di assegnazione di risorse per interventi di somma urgenza

IL MINISTRO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica”, e in particolare l’articolo 3;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, e in particolare l’articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l’adozione di un decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, d’intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l’approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” e, in particolare, l’articolo 1, comma 140, e l’allegato relativo agli stati di previsione;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e in particolare l’articolo 1, comma 1072;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l’articolo 1, commi 160 e 172;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del
- MVISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 febbraio 2019, n. 94, e successivi provvedimenti con cui quota parte delle risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 iscritte sul capitolo 7105, piano gestionale 11, del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – confluito nel capitolo 8105, piano gestionale 11, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140 – è stata destinata alla messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico a seguito di eventi sismici, calamitosi ed eccezionali ovvero a interventi legati ad altre motivate esigenze al fine di consentire l'agibilità, il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;

CONSIDERATO quindi che, al netto degli stanziamenti disposti da precedenti decreti ministeriali, risultano ancora disponibili risorse sul capitolo 8105 – piano gestionale 11;

TENUTO CONTO che con nota prot. AODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U.0050773.31-12-2021, la Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ha richiesto l'eliminazione della somma di € 1.621.551,73 (residui di lettera f) dell'esercizio finanziario 2019), relativa al capitolo 8105 piano gestionale 11, stanziata e non impegnata e la successiva iscrizione nella competenza dell'esercizio finanziario 2023, così come previsto dall'articolo 30, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la nota acquisita con prot. DGFIESD n. 4309 del 20 luglio 2023, con la quale l'I.T.A "Giuseppe Garibaldi" di Roma ha chiesto un finanziamento in somma urgenza per la ristrutturazione straordinaria di alcuni immobili scolastici presenti nel comprensorio del citato istituto e specificatamente l'officina meccanica e un fabbricato adibito ad aule per l'ITS;

VISTA la nota acquisita con prot. DGFIESD n. 5438 del 28 settembre 2023, con la quale, facendo seguito alla precedente richiesta, la sopra citata istituzione scolastica, considerato l'aggravarsi della situazione a seguito di eventi metereologici, ha rappresentato la necessità di intervenire urgentemente sui due sopra citati fabbricati;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ATTESO che, come dichiarato nella citata nota, l'ammaloramento di entrambi i fabbricati ha comportato l'interdizione delle predette aree con conseguente interruzione delle attività didattiche;

CONSIDERATO che come specificato nella sopra menzionata nota del 28 settembre 2023 per la realizzazione di tali interventi il Dirigente Scolastico dell'ITA "G. Garibaldi" ha stimato l'importo pari ad € 550.000,00;

PRESO ATTO CHE tale finanziamento viene richiesto al fine di salvaguardare l'incolumità degli studenti, del personale scolastico e garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche;

VISTA la disponibilità di fondi a valere sul capitolo 8105, piano gestionale 11 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO quindi, possibile finanziare la richiesta pervenuta, come descritta in premessa, stabilendo tempi e modalità di rendicontazione;

RITENUTO di delegare la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale al monitoraggio dell'intervento in argomento, alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché a provvedere a eventuali rimodulazioni del finanziamento e, se necessario, previa richiesta motivata dell'Istituto, a concedere proroghe al termine per la rendicontazione finale;

DECRETA

ART. 1

- 1.** Quota parte delle risorse pari a complessivi € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) a valere sul capitolo 8105, piano gestionale 11, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023 è destinata all'Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Garibaldi" Via di Vigna Murata, 71/573 - 00142 Roma – RMTA070005, per gli interventi di messa in sicurezza dell'officina meccanica e del casale adibito ad aule didattiche.
- 2.** È consentita all'I.T.A. Garibaldi di Roma un'anticipazione pari al 30% dell'importo di finanziamento, al momento dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo e previa richiesta a parte della citata istituzione scolastica alla Direzione competente del Ministero dell'istruzione e del merito;
- 3.** La restante parte del finanziamento è erogata per stati di avanzamento lavori fino al raggiungimento del 90% dell'importo del finanziamento, mentre il residuo 10% è erogato al momento della presentazione dei certificati di regolare esecuzione o del collaudo dei lavori;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

4. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 10 settembre 2024, quello per la rendicontazione finale degli interventi relativi al presente finanziamento è fissato al 30 settembre 2024, pena la decadenza dal presente contributo, con restituzione delle somme eventualmente già versate;
5. La Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale è delegata al monitoraggio dell'intervento di cui al comma 1, alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché a provvedere a eventuali rimodulazioni del finanziamento e, se necessario, previa richiesta motivata dell'istituzione scolastica, a concedere proroghe al termine per la rendicontazione finale.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara